
PNNR

Piani integrati

di cui all'art. 21

*del Decreto-legge recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e
resilienza e la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*
approvato dal Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2021

Prime proposte di sviluppo progettuale nel quadro delle STTM del PTM

Isabella Susi Botto

Direttore Settore Pianificazione territoriale generale

Direttore a interim Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana

Sommario

1. I piani integrati. Riferimenti normativi, finalità e oggetto

Contesto normativo - Finalità - Termini e soggetti - Oggetto dei progetti - Dimensione e livello di sviluppo dei progetti - Altri elementi obbligatori nella redazione dei progetti - Altri elementi facoltativi - Governance
keyword: **AMMISSIBILITA'**

2. La strategia metropolitana della rigenerazione territoriale del Piano strategico

Cos'è - Che cosa ha prodotto ad oggi - Progetti in attuazione - Strumenti e sperimentazioni per attivare nuovi progetti
keywords: **POLICIES INTEGRATE - COOPERAZIONE MULTILIVELLO E MULTIATTORIALE**

3. Proposte per i piani integrati

Consolidamento della strategia della rigenerazione - Valorizzazione di strumenti e sperimentazioni disponibili - Correlazione con le Strategie tematico territoriali (STTM) del PTM

- Next Re-Generation - Programma di rigenerazione urbana e territoriale per l'area metropolitana nel post pandemia
- LUM (Luoghi urbani delle mobilità)
- Rete verde metropolitana

I piani integrati. Riferimenti normativi, finalità e oggetto

Contesto normativo:

Piano nazionale di ripresa e resilienza, Linea progettuale “Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2”

MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE (19,81 mld)

Politiche di inclusione, prioritariamente dedicate alle fasce della popolazione che vivono in condizioni di marginalità sociale, sostenute anche con interventi di potenziamento dell’edilizia pubblica residenziale, di housing temporaneo e di housing sociale (ad esempio, a studenti o famiglie monoreddito).

Nella definizione ed esecuzione dei progetti a valenza sociale e territoriale di questa missione sono protagonisti i comuni e in particolare le aree metropolitane, dove le condizioni di disagio sociale e di vulnerabilità sono più diffuse.

3 Componenti

M5 C1 - POLITICHE PER IL LAVORO (6,66 mld)

M5 C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (11,17 mld)

Ambiti di intervento/misure:

1. Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale
2. Rigenerazione urbana e housing sociale
3. Sport e inclusione sociale

M5 C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE (1,98 mld)

I piani integrati. Riferimenti normativi, finalità e oggetto

Contesto normativo:

Piano nazionale di ripresa e resilienza, Linea progettuale “Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2”

MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE

Componente 2: M5 C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE

Ambito di intervento/misure: 2. Rigenerazione urbana e housing sociale

- Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale (Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti)
- **Investimento 2.2: Piani Urbani Integrati** (Ruolo primario di CM. Assegnati 277 mln)
 - Investimento 2.2.a: Piani Urbani Integrati - Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura
 - **Investimento 2.2.b: Piani Urbani Integrati - Fondo dei fondi BEI** (Possibile sviluppo con ruolo primario CM)
 - **Investimento 2.3: Programma innovativo della qualità dell’abitare** (Ruolo primario di CM. Assegnati 30 mln + 3 finanziabili)

I piani integrati. Riferimenti normativi, finalità e oggetto

Finalità:

- favorire una migliore **inclusione sociale** riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale,
- promuovere la **rigenerazione urbana** attraverso il **recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche,**
- sostenere progetti legati alle **smart cities**, con particolare riferimento ai **trasporti** ed al **consumo energetico**

Termini e soggetti:

Individuazione di **progetti** finanziabili **all'interno della propria area urbana** entro **120 giorni** dalla data di entrata in vigore del decreto, tenendo conto delle **progettualità espresse anche dai comuni** (aree urbane con **IVSM Indice di vulnerabilità sociale e materiale > 99 o > alla mediana** dell'area territoriale)

Nel caso di progettualità espressa dalla Città Metropolitana ci si può avvalere delle strutture amministrative del **Comune capoluogo** che diviene soggetto attuatore

I piani integrati. Riferimenti normativi, finalità e oggetto

Oggetto dei progetti:

- manutenzione per il **riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche** per finalità di interesse pubblico,
- miglioramento della qualità del **decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale**, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei **servizi sociali e culturali** e alla promozione delle **attività culturali e sportive**,
- interventi finalizzati a sostenere **progetti legati alle smart cities**, con particolare riferimento ai **trasporti** ed al **consumo energetico**.

Dimensione e livello di sviluppo dei progetti:

- il costo totale di ogni progetto **non può essere inferiore a 50 milioni di euro**
- livello progettuale **non inferiore alla progettazione preliminare**

I piani integrati. Riferimenti normativi, finalità e oggetto

Altri elementi obbligatori nella redazione dei progetti:

- assicurare, nel caso di edifici oggetto riuso, rifunzionalizzazione o ristrutturazione, l'incremento di almeno **due classi energetiche**;
- assicurare **l'equilibrio tra zone edificate e zone verdi**
- potenziare l'autonomia delle **persone con disabilità** e **l'inclusione sociale** attraverso la promozione di **servizi sociali e sanitari** a livello locale eliminando, laddove possibile, gli ostacoli all'accesso agli **alloggi** e alle **opportunità di lavoro**
- prevedere la valutazione di conformità alle condizioni collegate al **principio del DNSH (Do Not Significant Harm)**, previsto dall'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 - sistema di "Tassonomia per la finanza sostenibile";
- prevedere la quantificazione del **target obiettivo**: metri quadri area interessata all'intervento, intesa come **bacino territoriale** che beneficia dell'intervento.

I piani integrati. Riferimenti normativi, finalità e oggetto

Altri elementi facoltativi:

- possibilità di **partecipazione dei privati**, attraverso il “Fondo Ripresa Resilienza Italia nel limite **massimo del 25 per cento del costo totale** dell’intervento
- presenza di **start-up di servizi pubblici** nella proposta progettuale;
- **co-progettazione con il terzo settore.**

I piani integrati. Riferimenti normativi, finalità e oggetto

Governance:

I singoli interventi sono identificati da CUP, associati attraverso modalità guidate (template) messe a disposizione dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della **Presidenza del Consiglio dei ministri**, all'interno del Sistema CUP, secondo le specifiche fornite dal **Ministero dell'interno**.

Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, con **decreto del Ministero dell'interno - Direzione centrale per la finanza locale**, è approvato il **modello di presentazione delle proposte progettuali integrate**, contenente le indicazioni per una corretta classificazione dei **progetti integrati** e dei **singoli interventi** che ne fanno parte, all'interno dell'anagrafica CUP.

A seguito dell'assegnazione, il Ministero dell'interno trasmette al **Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri** la lista dei CUP finanziati all'interno di ciascun piano integrato, per l'aggiornamento dell'anagrafe dei progetti nel sistema CUP.

I **soggetti attuatori** assicurano **l'alimentazione tempestiva del sistema di monitoraggio** per la rilevazione puntuale dei dati di avanzamento attuativo degli interventi finanziati e conservano tutti gli atti e la relativa **documentazione giustificativa**

La strategia metropolitana della rigenerazione territoriale del Piano strategico

La **strategia metropolitana per la rigenerazione territoriale** appare particolarmente coerente con le finalità e l'oggetto dei Piani integrati.

Con riferimento al **Progetto REMIX_VALORI** del Piano strategico vigente, essa si propone di innescare processi di **riqualificazione di spazi, fabbricati e complessi edilizi sottoutilizzati o degradati** (nelle molteplici forme in cui essi si presentano, dai compendi immobiliari ai singoli edifici colpiti da processi di progressivo abbandono, industriali, del patrimonio pubblico, del terziario o di servizio privato, sottoposti a procedure fallimentari, ai quartieri residenziali delle periferie pubbliche o private impoverite, alle aree prive di presidio limitrofe a infrastrutture viabilistiche o ferroviarie) attraverso **interventi intersettoriali** che agiscono su più livelli: **inclusione abitativa, promozione sociale ed occupazionale, ambiente e mobilità sostenibile**.

In una **dimensione ampia, integrata e multidisciplinare**, la strategia metropolitana sulla rigenerazione supera la dimensione urbanistica ed edilizia e investe quelle della riqualificazione ambientale e dell'**attivazione civica e sociale**, intervenendo sugli spazi pubblici e privati, sul miglioramento delle infrastrutture, sul sistema del verde e delle reti ecologiche, sui servizi alla persona e sulla promozione dei sistemi economici locali.

In questa prospettiva, la rigenerazione urbana e territoriale si impone come **questione sfidante e trasversale** in grado di mobilitare e aggregare una **molteplicità di soggetti** (pubblici, privati e del terzo settore) su progetti di carattere innovativo e di significativo impatto, in grado di generare positivi effetti moltiplicatori.

La strategia metropolitana della rigenerazione territoriale del Piano strategico

Ad oggi la strategia ha prodotto

➤ PROGETTI IN ATTUAZIONE

- **Progetto WMRU** Programma straordinario Periferie urbane 2017
- **Progetto “Ponte Lambro spazio di coesione e accoglienza”** PON Legalità 2018
- **Progetto “CO4Regeneration”** Programma innovativo qualità dell’abitare 2021 (PINQUA) (PNNR M5C2 - Investimento 2.3)

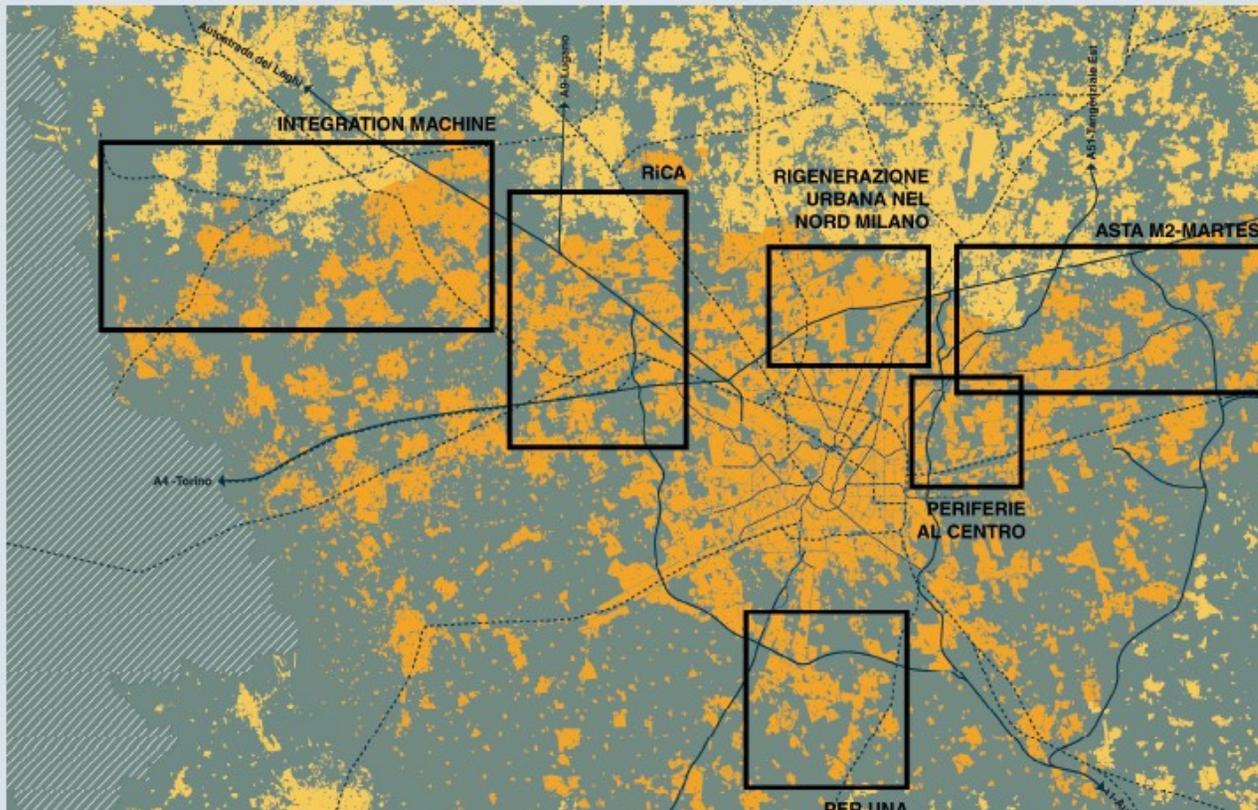
➤ STRUMENTI E SPERIMENTAZIONI PER ATTIVARE NUOVI PROGETTI

- **Piattaforma di mappatura dei progetti di rigenerazione REMIX**
- **Atlante VALORI** su modelli di valorizzazione del patrimonio di CM. Caso **ex Peano**
- **Ricerca INVESTITALIA sulle infrastrutture per il PUMS** su modello di valorizzazione del patrimonio dei Comuni con il ricorso a OICR.

La strategia metropolitana della rigenerazione territoriale – Progetti in attuazione

Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana - Programma straordinario Periferie urbane 2017

Il progetto è stato definito attraverso un processo rapido ma fortemente condiviso con i Comuni metropolitani e con altre realtà associative, che ha dato luogo a **sei programmi d'intervento**. Comprende oltre **51 interventi** (consistenti in opere su immobili e spazi pubblici e azioni sociali), per **oltre 50 milioni di euro**, con la partnership di **31 Comuni e altri soggetti istituzionali e portatori di interessi civici**



GOVERNANCE DEL PROGETTO

La strategia metropolitana della rigenerazione territoriale – Progetti in attuazione

Progetto “Ponte Lambro spazio di coesione e accoglienza” PON Legalità 2018

Grazie alla partecipazione al bando PON Legalità FESR FSE 2014-2020 del Ministero dell’Interno, è stato finanziato ed è ora in corso di realizzazione un **intervento di recupero e adeguamento di un edificio di proprietà di Città metropolitana** nel **quartiere Ponte Lambro di Milano**.

In un contesto critico della periferia milanese il progetto “Ponte Lambro, spazio di coesione e accoglienza” che consentirà di realizzare una decina di alloggi da destinare a strutture per **l’accoglienza e l’integrazione degli immigrati regolari, dei richiedenti asilo** e titolari di protezione internazionale, grazie a una spesa di 2 mln. di euro integralmente coperta dai fondi europei, coinvolgendo le scuole del quartiere in un processo di accompagnamento mirato all’**integrazione multietnica**.

La strategia metropolitana della rigenerazione territoriale – Progetti in attuazione

Progetto “CO4Regeneration” Programma innovativo qualità dell’abitare (PINQUA) 2021

La Città Metropolitana di Milano ha elaborato una strategia di partecipazione al Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare intitolata **CO4 Regeneration: COllaborare tra generazioni, COabitare nei quartieri metropolitani, COstruire COmunità per la rigenerazione dei territori**, che si declina in tre proposte distinte (A, B e C) ma sinergiche.

A

N. intervento	INTERVENTI	Spesa prevista	Spesa coperta da cofinanziamento comunale	Contributo richiesto	Livello sviluppo
1	Casa del Balilla in Comune di Legnano	€ 2.250.000	€ 0	€ 2.250.000	PFTE
2	Edificio via dei Mille n. 12 in Comune di Legnano	€ 2.250.000	€ 0	€ 2.250.000	PFTE
3	Edificio via Galvani n. 3 in Comune di Legnano	€ 500.000	€ 0	€ 500.000	PFTE
4	Edificio ponte comparto ex Rede in Comune di Parabiago	€ 5.470.000	€ 670.000	€ 4.800.000	PFTE
5	Edificio SAP di via Brisa in Comune di Parabiago	€ 350.000	€ 150.000	€ 200.000	PFTE
6	Corte Torre Amigazzi in Comune di Rescaldina	€ 5.000.000	€ 0	€ 5.000.000	PFTE
Totale		€ 15.820.000	€ 820.000	€ 15.000.000	

B

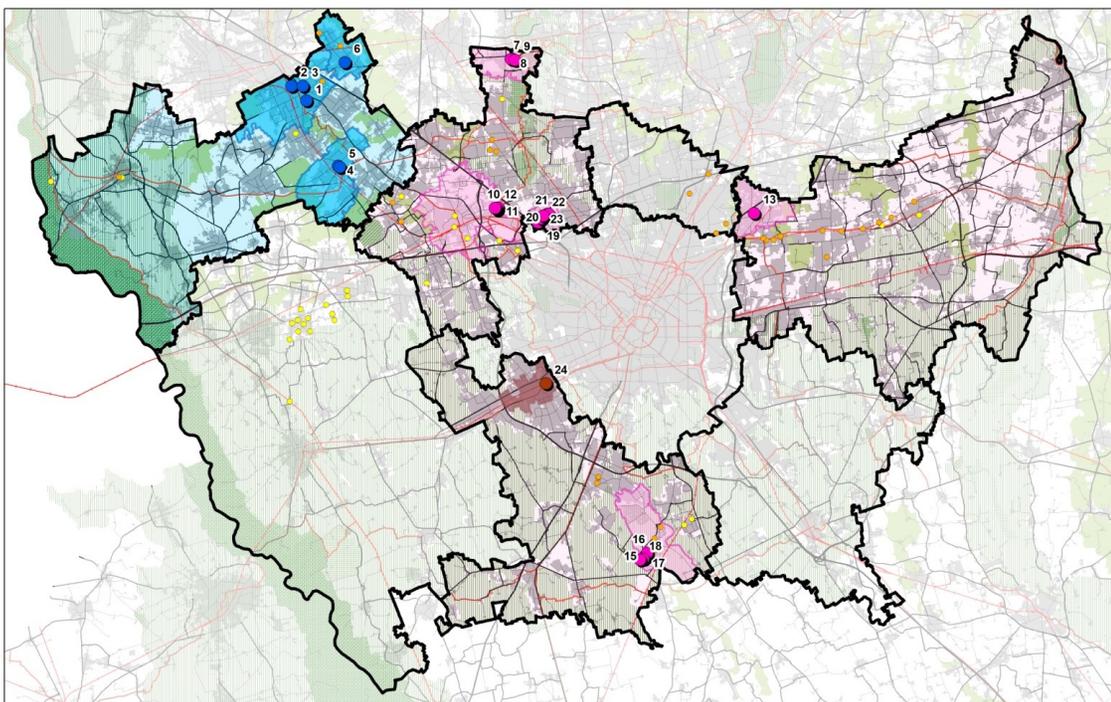
7	Edificio housing sociale in Comune di Solaro	€ 2.055.513	€ 91.920	€ 1.963.593	PFTE
8	Riqualificazione Piazza Cadorna in Comune di Solaro	€ 1.071.534	€ 68.760	€ 1.002.774	PFTE
9	Percorso ciclopedonale in Comune di Solaro	€ 541.649	€ 23.188	€ 518.461	PFTE
10	Riqualificazione energetica dell'edificio SAP di via Rosselli n. 4 in Comune di Rho	€ 1.140.670	€ 0	€ 1.140.670	PFTE
11	Riqualificazione energetica dell'edificio SAP di via Rosselli n. 8 in Comune di Rho	€ 1.119.970	€ 0	€ 1.119.970	PFTE
12	Parco pubblico e Pista ciclabile in Comune di Rho	€ 300.453	€ 0	€ 300.453	PFTE
13	Recupero Villa Citterio ai fini di social housing in Comune di Cologno M.se	€ 1.466.084	€ 0	€ 1.466.084	PFTE
14	Ampliamento Centro di Formazione Professionale e co-working in Comune di Pieve Emanuele	€ 1.350.000	€ 100.000	€ 1.250.000	PFTE
15	Asilo nido Q.re delle Rose in Comune di Pieve Emanuele	€ 1.200.000	€ 50.000	€ 1.150.000	PFTE
16	Passerella ciclopedonale di connessione con il centro cittadino in Comune di Pieve Emanuele	€ 720.000	€ 50.000	€ 670.000	PFTE
17	Collegamenti ciclopedonali in Comune di Pieve Emanuele	€ 450.000	€ 10.000	€ 440.000	PFTE
18	Nuovo sistema del verde in Comune di Pieve Emanuele	€ 80.000	€ 2.500	€ 77.500	PFTE
19	Ampliamento edificio SAP e orti collettivi in Comune di Baranzate	€ 751.194	€ 4.600	€ 746.594	PFTE
20	Area verde in Comune di Baranzate	€ 214.908	€ 214.908	€ 0	PFTE
21	Ristrutturazione ed ampliamento edificio housing sociale in Comune di Baranzate	€ 1.971.143	€ 13.000	€ 1.958.143	PFTE
22	Passerella ciclopedonale in Comune di Baranzate	€ 1.022.885	€ 6.000	€ 1.016.885	PFTE
23	Pista ciclabile	€ 178.877	€ 499	€ 178.379	PFTE
Totale		€ 15.634.879	€ 635.375	€ 14.999.504	

C

24	Recupero e trasformazione dell'edificio industriale area ex-Pozzi per la sede del Nuovo polo culturale e bibliotecario in Comune di Corsico	€ 3.291.283	€ 0	€ 3.291.283	PFTE
Totale		€ 3.291.283	€ 0	€ 3.291.283	

La strategia metropolitana della rigenerazione territoriale – Progetti in attuazione

Progetto “CO4Regeneration” Programma innovativo
qualità dell’abitare (PINQUA) 2021



CO4 Regeneration: COllaborare tra generazioni, COabitare nei quartieri metropolitani, COstruire COmunità per la rigenerazione dei territori

Nel tema cardine del progetto trovano spazio interventi diversi, ma tutti orientati alla COstruzione di habitat di COesistenza fra abitanti appartenenti a categorie fragili e con difficoltà di accesso alla casa (anziani, studenti universitari, genitori lavoratori, minori affidati a servizi assistenziali, ecc.), di luoghi di incontro fra popolazioni e di spazi COLlettivi al fine di ospitare e far prosperare COmunità diverse, ma capaci di generare COesione.

La strategia metropolitana della rigenerazione territoriale – Strumenti e sperimentazioni per attivare nuovi progetti



ReMix (Regeneration Metropolitan Incubator) è una piattaforma di mappatura e incontro tra progetti di rigenerazione e opportunità di attuazione

L'INCUBATORE opera attraverso una serie di servizi e risorse di supporto ai Comuni:

- monitoraggio/formazione/informazione sulle opportunità di finanziamento
- definizione e sviluppo dei progetti,
- consulenza amministrativa,
- networking con altri stakeholders e costruzione di partenariati,
- attività di comunicazione e marketing

La strategia metropolitana della rigenerazione territoriale – Strumenti e sperimentazioni per attivare nuovi progetti

L'Atlante **VALO.RI** (Valorizzare per Rigenerare) presenta l'esperienza condotta sulla start-up di processi di riuso di asset immobiliari inutilizzati o sottoutilizzati di proprietà di CM

I modelli, applicati ad alcuni **casi studio**, fanno ricorso a riuso di spazi con forme di “ibridazione” di funzioni sociali e funzioni a mercato e con partner profit e no-profit, in grado di ottimizzare gli usi nella direzione di una sostenibilità futura anche economica e di generare processi di innovazione sociale.

Sull'edificio dismesso dell'**ex Liceo Peano** di Cinisello Balsamo è stato sviluppato uno studio di pre-fattibilità per la riqualificazione edilizia e la rifunzionalizzazione in un Co-living Lab con un ventaglio molto ampio di funzioni (dal Co-living all'housing sociale, al work community hub, all'health community hub) e un valore di circa 15 mln. di euro.



La strategia metropolitana della rigenerazione territoriale – Strumenti e sperimentazioni per attivare nuovi progetti

Grazie a un finanziamento della **Presidenza Consiglio dei Ministri-Struttura di Missione INVESTITALIA** (ottenuto partecipando a un avviso pubblico per la “**Raccolta di proposte progettuali per l’elaborazione di modelli di rilancio degli investimenti**”), è stata realizzata la ricerca **OICR e Investimenti urbani. Modello per la realizzazione d’infrastrutture con il concorso d’investimenti privati a partire dal PUMS della Città metropolitana di Milano** (con Università degli Studi di Parma e Audis).

Il **PUMS** indica l’organizzazione dei **nodi** come fattore fondamentale per favorire una mobilità più sostenibile, purché siano create le condizioni per renderli effettivamente **attraenti per tutte le categorie sociali**, anche quelle più deboli.

Per rendere i **nodi luoghi sicuri, accessibili, integrati nel contesto territoriale**, la ricerca propone la **valorizzazione di immobili**, localizzati in corrispondenza dei nodi per la **realizzazione di servizi** connessi alla mobilità, alla sanità di prossimità, per la famiglia e per le imprese



Proposte per i piani integrati - Consolidamento della strategia della rigenerazione e valorizzazione di strumenti e sperimentazioni disponibili

La strategia avviata investe oggi tutte le dimensioni della rigenerazione, accompagnandole da azioni di formazione e diffusione culturale. Le proposte per i piani integrati possono trovare nella strategia un contesto fertile



Proposte per i piani integrati - Next Re-Generation

(Proposta formulata a febbraio 2021 nell'ambito del contributo fornito, insieme al Comune capoluogo, al Governo sull'utilizzo dei fondi del PNNR)

Next Re-Generation - Programma di rigenerazione urbana e territoriale per l'area metropolitana nel post pandemia

La proposta, nel solco del Bando Periferie e del PINQUA, prevede ancora l'innesco di processi di riqualificazione di spazi, fabbricati e complessi edilizi sottoutilizzati o degradati attraverso interventi intersettoriali che agiscano su più livelli: inclusione abitativa, promozione sociale, culturale ed occupazionale, ambiente e mobilità sostenibile.

La proposta è di mettere a sistema gli strumenti disponibili e gli esiti delle sperimentazioni già operate: per la realizzazione degli interventi, oltre all'apporto finanziario pubblico, si guarda alla costituzione del fondo di perequazione metropolitano e alle molteplici forme di PPP e di coinvolgimento del terzo settore, soprattutto per quanto riguarda gli usi temporanei (es. attivando il Regolamento metropolitano per la gestione condivisa dei beni comuni urbani già approvato).

(La proposta potrebbe essere articolata in più Piani integrati, da connotare tematicamente nella cornice della strategia unitaria della rigenerazione, anche con riferimento a diverse STTM del PTM)

Proposte per i piani integrati - LUM (Luoghi urbani della mobilità)

LUM (Luoghi urbani della mobilità) PTM, art. 35

*“I Comuni che ospitano sul proprio territorio almeno una delle fermate di cui al comma 1 (stazioni ferroviarie) introducono nel PGT disposizioni per organizzare nell’intorno della fermata **funzioni e servizi compatibili e sinergici con il ruolo di interscambio modale per la mobilità**. Le zone interessate da tali servizi e funzioni assumono la denominazione di Luoghi Urbani per la Mobilità (LUM). In prima approssimazione il PTM individua come LUM le zone comprese entro una distanza dagli impianti della fermata di 400 metri per le fermate di rilevanza metropolitana, e di 200 metri per le fermate di rilevanza sovracomunale.”*

La proposta si appoggia sulla previsione del PTM sopra richiamata e sugli esiti della ricerca “OICR e Investimenti urbani. Modello per la realizzazione d’infrastrutture con il concorso d’investimenti privati a partire dal PUMS” e contempla il **riuso e la valorizzazione di beni immobili, localizzati in corrispondenza dei nodi della mobilità metropolitana** (di proprietà comunale o di altri soggetti pubblici e privati) per la realizzazione di **servizi connessi alla mobilità** (sharing, velostazioni, hub di ricarica, ecc.), alla **sanità di prossimità** (casa di Comunità, luoghi d’accesso alla sanità pubblica), per la **famiglia** (asilo nido, portierato...) e per il **lavoro** (centro per il «nearworking» e per la formazione permanente, co-working...) per valorizzare e far crescere il capitale umano e sociale.

E’ prevedibile anche il ricorso a investimenti privati, mediante il conferimento degli immobili a un fondo d’investimento a apporto etico (cfr. fattibilità finanziario nella ricerca sugli OICR).

(La proposta potrebbe dar luogo a un Piano integrato, connotato tematicamente nella cornice della strategia unitaria della rigenerazione, con riferimento alla STTM per la coesione sociale, i servizi sovracomunali e metropolitani e alla STTM per l’innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione)

Proposte per i piani integrati - Rete verde metropolitana

Rete verde metropolitana PTM art.69

Il Progetto di Rete verde interessa il **sistema integrato** di boschi, spazi verdi e alberati ai fini della **qualificazione e ricomposizione paesaggistica dei contesti urbani e rurali**, della tutela dei valori ecologici e naturali del territorio, del contenimento del consumo di suolo e della promozione di una migliore fruizione del paesaggio.

Ispirata alle Green infrastructures, come definite dalla strategia UE del 2013, ha un alto valore strategico per l'intero territorio metropolitano, la RVM costituisce l'elemento portante per la qualificazione del suolo prevalentemente libero da insediamenti o non urbanizzato (sia esso naturale, rurale, o residuale), di fondamentale importanza per il **riequilibrio ecosistemico** e per la **rigenerazione ambientale dei tessuti urbanizzati**.

Il disegno di rete si fonda sulle caratteristiche intrinseche delle diverse Unità di Paesaggio Ambiente metropolitane (UPA) e prevede azioni da attuarsi attraverso Nature based solutions (NBS), per le quali viene messo a disposizione il relativo Abaco, strumento per orientarsi nella scelta delle NBS più adatte alle esigenze delle specifiche UPA.

(La proposta potrebbe dar luogo a un Piano integrato, connotato tematicamente nella cornice della strategia unitaria della rigenerazione, con riferimento alla STTM per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione territoriale)

Proposte per i piani integrati - Correlazione con le Strategie tematico territoriali (STTM) del PTM

I Piani integrati possono trovare coerenza nella cornice delle STTM di cui all'art. 7 bis Norme di attuazione del PTM

Le **Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM)** prefigurano **politiche e programmi di azione** in ordine ai temi di rilevanza metropolitana della coesione territoriale e sociale, della tutela ambientale-paesaggistica, dell'efficientamento del sistema insediativo, dell'adeguamento della maglia infrastrutturale e dello sviluppo di forme di mobilità sostenibili ovvero prefigurano linee di gestione del territorio in ambiti specifici.

(...)

In sede di prima attuazione del PTM, Città Metropolitana promuove lo sviluppo della **Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione territoriale**, della **Strategia Tematico-territoriale Metropolitana per la coesione sociale, i servizi sovracomunali e metropolitani** e della **Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione**.

I comuni, dopo avere concorso alla costruzione dell'apparato conoscitivo e all'elaborazione delle strategie, nei rispettivi strumenti di pianificazione riprendono e sviluppano, adattandoli alla scala locale, i contenuti delle strategie tematico-territoriali metropolitane. Nel Documento di Piano, i comuni esplicitano motivatamente le modalità di recepimento e le forme di **relazione transcalare** e di circolazione di **risorse strutturabili con le strategie metropolitane**.

Proposte per i piani integrati - Correlazione con le Strategie tematico territoriali (STTM) del PTM

